



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
 Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 30 luglio 2025

Interrogazione n. 153/XVII

Acquisizione delle quote Infracis da parte della Provincia di Trento e strategie future per Autobrennero

Nel corso della presente legislatura, gli scriventi hanno più volte interrogato la Giunta regionale e la Giunta provinciale di Bolzano in merito al possibile riassetto delle partecipazioni societarie nell'ambito di Autobrennero S.p.A., in particolare alla luce del processo di liquidazione di CIS S.p.A. e della conseguente messa in vendita della partecipazione del 38,72% detenuta dalla stessa in Infrastrutture CIS S.r.l. (Infracis), titolare del 7,82% del capitale di Autobrennero (*vedasi int. reg. 16, 42, 44/XVII e int. prov. 201/24*).

Nonostante la rilevanza strategica del dossier, le risposte ricevute finora, così come nella scorsa legislatura, sono state elusive e limitate a confermare interlocuzioni informali o la delega alla Provincia autonoma di Trento per la gestione della questione, come da risposte fornite dal presidente Kompatscher all'interrogazione in Provincia di Bolzano 201/24 del 30 maggio 2024 e all'interrogazione regionale 42/XVII del 7 agosto 2024.

Tuttavia, secondo quanto riportato dal quotidiano "L'Adige" in data 30 luglio 2025, il consiglio di amministrazione di Cassa del Trentino avrebbe preso atto del raggiungimento di un'intesa preliminare per l'acquisto dell'80% di Infracis, operazione che verrebbe ora demandata a una decisione politica da parte del socio unico, la Provincia autonoma di Trento. L'accordo prevederebbe un prezzo base, con eventuali aggiustamenti legati agli sviluppi sulla gara per la concessione A22. Si tratterebbe di un passaggio potenzialmente decisivo per rilanciare l'ipotesi – finora accantonata – di trasformare Autobrennero in una società in house interamente pubblica.

Giova ricordare che:

- la Provincia di Trento, attraverso Trentino Sviluppo e Cassa del Trentino, detiene già il 20,09% di Infracis;
- l'acquisizione dell'intero pacchetto in vendita (38,72% di CIS + altre quote private fino all'80%) porterebbe Trento a un controllo di fatto su Infracis e a un incremento diretto della propria quota in Autobrennero fino al 15,75%;
- l'eventuale completamento dell'acquisto potrebbe riequilibrare i rapporti di forza tra gli enti pubblici, pur con uno sbilanciamento a favore della Provincia di Trento, e costituire una premessa essenziale per rilanciare l'ipotesi dell'*'in house providing'*, che a più riprese è stata evocata ma mai perseguita in modo coerente.

Nonostante ciò, né nel recente resoconto delle attività regionali ai sensi dell'art. 9 della l.r. 4/1980, né



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

nell'audizione dei rappresentanti della Regione in Autobrennero del 19 giugno 2025, sono emerse informazioni concrete su queste trattative o sulla posizione strategica che la Regione e le due Province intendono adottare in futuro.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Se abbia ricevuto conferma ufficiale dalla Provincia autonoma di Trento della chiusura dell'accordo tecnico per l'acquisto dell'80% delle quote di Infracis, come riportato dalla stampa, e se sia stata coinvolta nei ragionamenti strategici a monte o a valle della trattativa.
2. Se, alla luce di tale possibile acquisizione, sia in corso un aggiornamento o una revisione del piano di riorganizzazione delle partecipazioni pubbliche, anche in funzione di un possibile rilancio della trasformazione di Autobrennero in società in house.
3. Se siano state attivate interlocuzioni formali con la Provincia autonoma di Bolzano per valutare una strategia coordinata di acquisizione delle residue quote private di Infracis, come prospettato nell'articolo de L'Adige.
4. Se, in base all'art. 6 dello Statuto di Autobrennero S.p.A., sia stata effettuata una valutazione circa l'eventuale offerta delle azioni Infracis agli enti pubblici in proporzione alle rispettive partecipazioni, e se la Regione intenda esercitare un ruolo attivo per preservare la centralità dell'azionista di maggioranza relativa, della Regione, nella governance della società.
5. Se la Giunta ritenga compatibile con l'interesse pubblico il mantenimento dell'attuale assetto della società Autobrennero o se, al contrario, non ritenga utile promuovere – anche con l'ausilio dei due Presidenti provinciali – una discussione strategica finalizzata alla costituzione di una società in house, nell'interesse delle comunità locali e della gestione pubblica delle infrastrutture strategiche.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Trent, den 30. Juli 2025

Prot. Nr. 2673 RegRat

Nr. 153XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Erwerb der Infracis-Anteile vonseiten der autonomen Provinz Trient und Strategien für die Zukunft der Brennerautobahn

Im Laufe dieser Legislaturperiode haben die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung und die Südtiroler Landesregierung wiederholt zur möglichen Neuordnung der Gesellschaftsbeteiligungen bei der Brennerautobahn AG befragt, insbesondere im Hinblick auf das Liquidationsverfahren der CIS AG und den damit einhergehenden Verkauf ihres Anteils von 38,72% an der Infrastrutture CIS (Infracis) GmbH, die ihrerseits wiederum 7,82 % des Kapitals der Brennerautobahn AG hält (es wird auf die beim Regionalrat hinterlegten Anfragen Nr. 42 und 44/XVII sowie auf die im Südtiroler Landtag hinterlegte Anfrage Nr. 201/24 verwiesen).

Trotz der strategischen Bedeutung der Angelegenheit waren die bisher erhaltenen Antworten, gleich wie jene der vergangenen Legislaturperiode, ausweichend und beschränkten sich darauf – wie aus den Antworten von Präsident Kompatscher auf die im Südtiroler Landtag hinterlegte Anfrage Nr. 201/24 vom 30. Mai 2024 sowie auf die beim Regionalrat vorgelegte Anfrage Nr. 42/XVII vom 7. August 2024 hervorgeht – informelle Gespräche zu bestätigen oder darauf zu verweisen, dass die Angelegenheit Zuständigkeit der autonomen Provinz Trient sei.

Laut einem Bericht der Tageszeitung „L’Adige“ vom 30. Juli 2025 soll jedoch der Verwaltungsrat der Cassa del Trentino das Zustandekommen einer vorläufigen Einigung über den Erwerb von 80 % von Infracis zur Kenntnis genommen haben, wobei die diesbezügliche politische Entscheidung nun dem alleinigen Gesellschafter, der autonomen Provinz Trient, überlassen bleibt. Die Vereinbarung soll einen Basispreis vorsehen, mit möglichen Anpassungen in Abhängigkeit von den Entwicklungen im Zusammenhang mit der Ausschreibung für die Konzession der A22. Es soll sich dabei um einen potenziell entscheidenden Schritt handeln, um die bislang auf Eis gelegte Hypothese wiederzubeleben, die Brennerautobahn in eine gänzlich öffentliche In-house-Gesellschaft umzuwandeln.

Es scheint angebracht, daran zu erinnern, dass:

- die Provinz Trient über die Trentino Sviluppo und die Cassa del Trentino bereits 20,09 % der Infracis-Anteile hält;
- der Erwerb des gesamten zum Verkauf stehenden Paketes (38,72 % von CIS und andere private Anteile bis zu 80%) der Provinz Trient de facto die Kontrolle über Infracis verschaffen und ihren Anteil in der Brennerautobahngesellschaft auf bis zu 15,754% erhöhen würde;

- ein Abschluss der Übernahme die Kräfteverhältnisse zwischen den öffentlichen Körperschaften neu - und zwar mit einer Verschiebung zugunsten der Provinz Trient - austarieren könnte und zugleich eine wesentliche Voraussetzung darstellen würde, um die bislang mehrfach angesprochene, jedoch nie konsequent verfolgte Hypothese des In-house-Modells wieder aufzugreifen.

All dies hervorgehoben, sind weder im jüngsten, im Sinne des Artikels 9 des Regionalgesetzes Nr. 4/1980 übermittelten Tätigkeitsbericht, noch im Rahmen der am 19. Juni 2025 stattgefundenen Anhörung der Vertreter der Region in der Brennerautobahn AG konkrete Angaben über diese Verhandlungen bzw. zur strategischen zukünftigen Ausrichtung der Region und der beiden Provinzen gemacht worden.

- Dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Ob sie von der autonomen Provinz Trient eine offizielle Bestätigung über den Abschluss der technischen Vereinbarung zum Erwerb von 80 % der Anteile an Infracis, wie von der Presse berichtet, erhalten hat und ob sie in die strategischen Überlegungen im Vorfeld der Verhandlungen oder im Nachhinein einbezogen wurde?
2. Ob angesichts dieses möglichen Erwerbs derzeit eine Aktualisierung oder Überarbeitung des Plans zur Neuordnung der öffentlichen Beteiligungen erfolgt, auch im Hinblick auf eine mögliche Wiederaufnahme der Umwandlung der Brennerautobahn in eine In-house-Gesellschaft?
3. Ob formelle Gespräche mit der autonomen Provinz Bozen aufgenommen worden sind, um – wie im Artikel der Tageszeitung L'Adige angedeutet – eine koordinierte Strategie für den Erwerb der verbleibenden privaten Anteile von Infracis zu prüfen?
4. Ob auf der Grundlage von Art. 6 der Satzung der Brennerautobahn AG eine Prüfung darüber erfolgt ist, ob die Infracis-Anteile den öffentlichen Körperschaften im Verhältnis zu ihren jeweiligen Anteilen angeboten werden sollten, und ob die Region beabsichtigt, maßgeblich mitzuwirken, um ihre Rolle als größter relativer Anteilseigner in der Governance der Gesellschaft zu wahren?
5. Ob die Regionalregierung eine Aufrechterhaltung der derzeitigen Unternehmensstruktur der Brennerautobahngesellschaft mit dem öffentlichen Interesse für vereinbar hält oder ob sie es im Gegenteil nicht für zweckmäßig erachtet, – auch mit Unterstützung der beiden Landeshauptleute – im Interesse der lokalen Gemeinschaften und der öffentlichen Verwaltung strategischer Infrastrukturen eine Diskussion über die zukünftige Ausrichtung und damit über die Gründung einer In-house-Gesellschaft zu fördern?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
 Paul Köllensperger
 Alex Ploner
 Franz Ploner
 Maria Elisabeth Rieder